



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

DECRETO: Determina a contrarre - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, per la fornitura di un analizzatore di fisisorbimento

Progetto RETURN - cod. PE00000005 - Missione 4 - Componente 2 - Linea di investimento 1.3 – Spoke
VS4 - CUP E13C22001860001

Progetto Dipartimento di Eccellenza - CUP E17G22001490006

Progetto Contratto di ricerca ENI SpA - CUP E14I19002130007

*Servizio Appalti Sotto Soglia UE
in cc Ufficio Buyer Servizi e Forniture*

IL DIRETTORE GENERALE

Verificato che

- dal 1° luglio 2023 ha acquisito efficacia il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il D.lgs. 36/2023, che ha abrogato il precedente, il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 225, comma 8, D.Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021, e quelle del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Preso atto

- della Circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023, recante regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative, che conferma la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. 50/2016 introdotte ai sensi del dl. 77/2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023.

Con particolare riferimento all'affidamento di cui alla presente richiesta d'offerta, si precisa che:

- o Con Decreto Direttoriale del Mur n. 1552 dell'11 ottobre 2022 è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale "RETURN", tematica "3. Natural, man-made and environmental risks" presentata in risposta all'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), – Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, rif. n. 341 del 15.03.2022;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



- la proposta progettuale, di durata pari a 36 mesi, è stata presentata dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, congiuntamente al Politecnico di Torino (POLITO), Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), Almaviva, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ABDAM), ENEA, Engineering Ingegneria Informatica SpA (Eng), Eni Rewind (ENI), Eurac Research (Eurac), Fondazione CIMA (CIMA), Fondazione Università Ca' Foscari (CàFoscari), Holding Ferrovie dello Stato Italiane (FS), IREN, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), Politecnico di Milano (POLIMI), Politecnico di Torino (POLITO), Sapienza Università di Roma (UNIROMA1), Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA), Università degli Studi di Cagliari (UNICA), Università degli Studi di Enna Kore (UNIKORE), Università degli studi di Firenze (UNIFI), Università degli Studi di Genova (UNIGE), Università degli studi di Padova (UNIPD), Università degli studi di Palermo (UNIPA), Università di Bologna (UNIBO), quali soggetti co-proponenti;
 - l'obiettivo del progetto "RETURN" è quello di contribuire al miglioramento dell'intero ciclo di gestione del rischio di catastrofi, considerando esplicitamente tutti gli aspetti coinvolti, inclusa l'applicazione di metodologie nuove e intelligenti per il monitoraggio, la valutazione, la previsione, la prevenzione e le strategie di mitigazione per le strategie ambientali, eventi naturali e antropici, e in particolare agendo per migliorare la resilienza, nonché adottando un approccio olistico, interdisciplinare e di risoluzione dei problemi;
 - l'obiettivo dello Spoke VS4 "Environmental Degradation" è quello di esplorare e sviluppare approcci integrati per sfidare il degrado ambientale multiscale concentrandosi su inquinamento, incendi, processi di degrado costiero e del suolo, considerando anche scenari di cambiamento climatico. Questo obiettivo mira il miglioramento dei processi e dei fattori responsabili del degrado ambientale, della sua dinamica temporale e della sua distribuzione spazio-temporale
- Visto il Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.12.2022 ed emanato con Decreto Rettorale n. 1301 del 12.12.2022;
 - Accertata l'esigenza di provvedere all'acquisizione della fornitura di un analizzatore di fisisorbimento, come da Richiesta di Acquisto del Direttore del Dipartimento DIATI, prof. Francesco Laio, registrata nella procedura contabile UGOV al n. 27/2024;
 - Preso atto che la predetta richiesta è stata contabilizzata dal Dipartimento richiedente, che ha pertanto provveduto ad assumere l'impegno contabile a copertura della spesa per l'importo massimo di affidamento, pari ad Euro 66.000 + IVA per l'acquisto dei prodotti aventi le caratteristiche tecnico-qualitative come descritte nel capitolato tecnico;
 - Vista la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2022 e dato atto che la documentazione predisposta prevede in capo agli operatori economici la comunicazione degli elementi utili a consentire la verifica del rispetto dei principi indicati nella citata Guida;
 - Individuato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in titolo prof Francesco Laio, che, anche alla luce di quanto previsto nell'Allegato I.2 del D. Lgs 36/2023, possiede il titolo di studio e le competenze pregresse per svolgere la citata funzione;
 - Dato atto che l'Ufficio Buyer Servizi e Forniture, come dettagliato nel modello organizzativo adottato dall'Ateneo con DDG 1532/2022 del 07/10/2022, assicura la gestione di tutte le fasi connesse al processo di acquisizione di servizi e forniture per gli affidamenti sotto soglia per gli affidamenti compresi tra il 40.000 euro e la soglia comunitaria dei Dipartimenti ed è pertanto la struttura organizzativa deputata a supportare il RUP per la fase di affidamento;
 - Preso atto che
 - sussistono le condizioni previste dall'art. 32 comma 2 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, per la nomina del Direttore dell'Esecuzione, seppur in presenza di importo a base dell'affidamento



inferiore a 500.000 euro, in quanto ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante non consentono lo svolgimento della funzione da parte del RUP;

- il RUP ha proposto di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, l'ing. Marco Ravina;
- Rilevato, preliminarmente, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- Dato atto che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale di importo complessivamente superiore alla soglia di 140.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'art. 14, comma 6, del Codice dei contratti pubblici;
- Dato atto che il Politecnico di Torino ha acquisito la qualificazione di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 ed è pertanto autorizzato a procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- Visti l'art. 1, c. 449 della L. n. 296/2006, l'art. 26, c. 3, della L. n. 488/1999, l'art. 1, c. 7, della L. n. 135/2012, l'art. 9, c. 3, del D.L. n. 66/2014, il DPCM 11.7.2018 e dato atto che, avuto riguardo all'oggetto, non sussiste l'obbligo di adesione alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalla centrale di committenza regionale, o dei soggetti aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma di cui al presente Decreto;
- Preso atto che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici e che le disposizioni richiamate impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- Visto l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitari e dato atto che il bene oggetto dell'affidamento è negoziabile nel bando "**Beni**" – categoria merceologica – "**Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio**";
- Visto l'art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, come successivamente modificato dal D.L. 77/2021 e ritenuto di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta MePA, senza previa acquisizione di pluralità di preventivi, al fine di garantire la massima tempestività ed accelerazione della procedura in coerenza con la precisione di cui all'art. 1, comma 2 del D.L. 77/2021 ai sensi del quale "Ai fini del presente decreto e della sua attuazione assume preminente valore l'interesse nazionale alla sollecita e puntuale realizzazione degli interventi inclusi nei Piani indicati al comma 1, nel pieno rispetto degli standard e delle priorità dell'Unione europea in materia di clima e di ambiente", nonché al fine di pervenire all'individuazione definitiva del contraente nel rispetto del termine perentorio di due mesi dall'avvio del procedimento;
- Vista la recente pronuncia del Consiglio di Stato, sez. V, 15/02/2022, n. 1108, che reca "il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi). Infatti, come emerge dalla comparazione tra la lettera a) e la lettera b), comma 2, dell'art.



1 del D.L. n. 76/2020 - vigente al momento dell'assunzione dei provvedimenti impugnati - nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b)";

- Dato atto che a seguito di un'approfondita ricerca sul mercato è emerso che lo strumento TRISTAR II PLUS 3030 ha le prestazioni più adeguate ai fini della ricerca in oggetto specialmente per quanto riguarda:
 - l'analisi con trasduttore di pressione;
 - la resistenza e gestione dei gas;
 - la temperatura di processo.
- Preso atto che l'operatore economico ALFATEST SRL è il distributore in via esclusiva sul territorio italiano della ditta MICROMERITICS, produttrice dello strumento e relative parti di ricambio.
- Dato atto che è stata acquisita la dichiarazione resa dal RUP in relazione all'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 nei confronti dell'operatore sopraindicato;
- Visto l'art. 26, c. 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dato atto che nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall'obbligo di DUVRI di cui all'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in quanto si tratta di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale dispone che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne;
- posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Ritenuto di derogare all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e donne nell'ambito dei contratti finanziati con risorse PNRR e PNC di cui all'art. 47 co. 4 e 5 DL 77/2021 nei relativi documenti, in particolare, dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione femminile che all'occupazione giovanile, dal momento che – trattandosi di mera fornitura – non è necessaria l'assunzione di personale per l'esecuzione del contratto;
- Ritenuto che



- i requisiti di partecipazione indicati nell'allegata documentazione risultano idonei in relazione all'oggetto dell'affidamento;
- le condizioni di esecuzione e le specifiche tecniche individuate nell'allegata documentazione non risultano discriminatorie e rispettano la disposizione di cui all'art. 79 del D. Lgs. 36/2023;
- Vista la documentazione predisposta per la procedura di affidamento diretto di cui al presente decreto, e in particolare la lettera di invito, il Capitolato Speciale d'Oneri, lo Schema di contratto ed il quadro economico;
- Dato atto che, con riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice, nelle more della definizione della disciplina interna in ordine al riparto del predetto incentivo, si dispone l'accantonamento in apposita posta del bilancio dell'importo massimo destinabile all'erogazione dell'incentivo, pari al 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento;
- Visti
 - la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
 - l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006;
 - il Decreto Legislativo n. 36/2023 e relativi allegati;
 - il Decreto Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
 - il Decreto Legge n. 13/2023;
 - il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;
 - la Circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023
 - il Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare l'art. 26;
 - il Decreto Legislativo n. 231/2007, e in particolare gli artt. 1, c. 2, lett. pp), 10 e 20;
 - Le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei soggetti attuatori emanate dal MEF con circolare n. 30/2022;
 - lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17 luglio 2019 pubblicato sulla G.U. 174 del 26 luglio 2019 in vigore dal 26 luglio 2019;
 - il Regolamento di Finanza e contabilità del Politecnico di Torino, emanato con DR 1301 del 12.12.2022;

DECRETA

- 1) di procedere, per le motivazioni e nelle modalità esposte in narrativa, all'affidamento diretto con l'operatore economico **ALFATEST SRL.** per l'acquisizione di un analizzatore di fisisorbimento per un importo massimo spendibile pari ad euro 66.000 oltre ad IVA. Non sono previsti costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;





- 2) di acquisire il preventivo mediante TD MePA sul bando **"Beni"** categoria **"Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio"**;
- 3) di dare atto che la presente procedura è conforme a quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 in tema di pari opportunità di genere / generazionali e inclusione lavorativa;
- 4) di dare atto che la documentazione predisposta per l'affidamento include prescrizione dirette a garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alla Guida operativa allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2022;
- 5) di nominare il prof. Francesco Laio Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;
- 6) di nominare l'ing. Marco Ravina Direttore dell'Esecuzione del Contratto stipulato all'esito della procedura di cui al presente decreto;
- 7) di accantonare in apposita posta del bilancio, con riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice, nelle more della definizione della disciplina interna in ordine al riparto del predetto incentivo, il 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento;
- 8) di approvare la documentazione indicata in narrativa e in particolare la lettera di invito, il Capitolato Speciale d'Oneri, lo Schema di contratto ed il quadro economico.

IL DIRETTORE GENERALE

- dott. Vincenzo Tedesco -

FP